

**Dalle elezioni arrivano segnali confortanti per il PD, ma guai a cantare vittoria. In regione si vota la proroga per i PGT e ci si prepara a varare la legge sui costi della politica. Le condizioni climatiche mettono a rischio molte colture. Sono stato eletto vice-presidente della Commissione II- Affari Istituzionali.**

### **1 – Segnali dal voto amministrativo**

Il primo turno delle elezioni amministrative 2013 ci ha offerto diversi segnali su cui riflettere. Prima di tutto l'astensionismo: sempre più elettori decidono di disertare le urne. Un segnale di protesta, disillusione, perdita di ogni speranza nella pubblica amministrazione? Un po' tutto questo, con un chiaro segnale di insofferenza nei confronti di vecchi e nuovi partiti. Un segnale di tenuta delle forze e delle persone più radicate sul territorio: dove hanno scelto di correre uniti e con candidati credibili, il PD e il centro sinistra tutto hanno avuto ottimi riscontri. In Lombardia basti citare su tutti il caso di Sondrio, con Alcide Molteni riconfermato al primo turno, ed Arese, dove Michela Palestra ha ottenuto oltre il 56% dei voti. Buone notizie anche da Cinisello, Gorgonzola e Brugherio per limitarci a comuni attorno a Milano. Non c'è da festeggiare più di tanto, perché è in arrivo il ballottaggio e perché la situazione politica rimane incerta e difficile. Rimane però ferma la sensazione che, dove e quando si costruisce qualcosa di concreto e radicato, i risultati arrivano.

[Un mio post sulle elezioni](#) e [L'editoriale di "Novità7giorniPD": Alla ricerca della credibilità perduta](#)

### **2 – La prima legge? Una proroga.**

Il Consiglio regionale ha approvato la prima legge della X legislatura. Il provvedimento che reca il n. 1/2013 si occupa di PGT (Piani di Governo del Territorio) e concede una proroga ai comuni che non l'abbiano ancora adottato o approvato. Ci sarà tempo fino al 31 dicembre per l'approvazione e al 31 giugno 2014 per l'adozione. Dal punto di vista logico e formale continuare a concedere proroghe non è certo una bella cosa, anzi, rappresenta una sconfitta per la pubblica amministrazione. La legge scongiura però il blocco delle attività edilizie nei comuni inadempienti e può rappresentare una boccata d'ossigeno per economia e casse comunali. Sono stati introdotti anche vincoli e penalizzazioni che dovrebbero garantire che questa proroga possa davvero essere l'ultima. Di questi tempi dobbiamo accontentarci anche di questo. [Il comunicato del PD](#)

### **3 – I costi della politica e gli stipendi dei consiglieri**

Il gruppo di lavoro sui costi della politica ha concluso il suo lavoro ed è arrivata la proposta per il tagli degli stipendi dei consiglieri regionali. E sono subito arrivate anche molte critiche. Le principali si concentrano sulla quota di rimborso forfettario esentasse che dovrebbe attestarsi sui 4200 € mensili. Facile e immediata la polemica: bravi consiglieri, dopo lo scandalo scontrini vi beccate rimborsi senza necessità di presentare giustificativi così potete fare ciò che volete. Non è proprio così. La quota esentasse esisteva già nello stipendio del consigliere e riguardava diaria, spese di trasporto e indennità di missione per una cifra molto simile a quella stabilita ora. La differenza è che prima c'era un rimborso variabile sulla base della distanza della propria residenza dalla sede della Regione e, in più, c'era la possibilità di avere rimborsi spese con presentazione scontrini attingendo alle risorse per il funzionamento dei gruppi. Ogni consigliere aveva prima la possibilità di pagarsi un collaboratore con i fondi del gruppo. Ora tutto questo sparisce e il consigliere deve far rientrare tutto nei 4200 €. Una bella differenza. Così come la scomparsa di vitalizio e trattamento di fine mandato comporta un minore introito netto mensile (pur se differito) pari a circa 2300 €. Mi rendo conto che la faccenda è complicata, tanto che neppure i giornali sono riusciti a spiegarla correttamente, ma posso assicurarvi che i tagli ci sono. Sul fatto che poi 7800 € al mese siano comunque troppi, possiamo discutere fino alla noia, tenete comunque presente che più di 1500 di questi, per i consiglieri del PD, vanno ogni mese al partito.

[Un'ulteriore nota esplicativa con numeri e spiegazioni](#)

### **4 – Emergenza agricoltura**

Il 2013 sarà ricordato come l'anno senza primavera. Per l'agricoltura lombarda è un vero dramma, che rischia di avere serie conseguenze sull'intero mercato alimentare. Per questo abbiamo chiesto un urgente intervento del governo per la decretazione dello stato di emergenza e crisi. La regione deve muoversi subito in tal senso. [Un video realizzato "sul campo"](#)

### **5 – Nuovi scenari per le carceri lombarde**

La Commissione carceri del consiglio ha incontrato giovedì scorso Aldo Fabozzi, il provveditore alle carceri lombarde. Dal lungo confronto sono emerse interessanti indicazioni e possibili spunti di lavoro. In Lombardia arriveranno presto nuovi reparti carcerari che contribuiranno a diminuire l'affollamento, serve però quanto prima un cambio di mentalità con un ricorso più ampio alle misure alternative. Il provveditore ha anche annunciato di voler estendere il modello Bollate a molte altre carceri della regione e ha lanciato un appello affinché vengano aumentate le possibilità di lavoro e formazione per i detenuti. Dall'audizione è emersa con forza anche l'emergenza Varese, dove è ancora in funzione un carcere che il governo ha decretato di chiudere. [Un resoconto di quanto emerso dall'incontro con il provveditore Fabozzi](#)

### **6 – I dubbi sulle strategie di Lombardia Informatica**

La società regionale che si occupa di servizi informatici si prepara a una significativa cura dimagrante. Lispa (Lombardia Informatica spa) ha stabilito la cessione di un ulteriore ramo d'azienda e la conseguente esternalizzazione di altri servizi. Tra questi alcune funzioni delicate come la gestione delle procedure dei bandi e degli stipendi. Il tutto con una fretta notevole e con molti margini di opacità e incertezza. Almeno a quanto è emerso da un'audizione dei vertici di Lispa in Commissione bilancio. Per questo come minoranze abbiamo chiesto alla Giunta di non precipitare i tempi e di chiarire le motivazioni e le modalità di questi passaggi, delicati dal punto di vista societario e da quello occupazionale.

[Un post sul tema](#)